



ACCADEMIA della MODA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO
DI PRIMO LIVELLO IN
DESIGN DELLA MODA

ACCADEMIA DELLA MODA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN DESIGN DELLA MODA

INDICE

| | |
|--|---|
| Art. 1 – Denominazione del Corso di studio | 1 |
| Art. 2 – Scuola di appartenenza | 1 |
| Art. 3 – Dipartimento afferente | 1 |
| Art. 4 – Obiettivi formativi | 1 |
| Art. 5 – Prospettive occupazionali | 2 |
| Art. 6 – Criteri di ammissione | 2 |
| Art. 7 – Articolazione dei curricula | 2 |
| Art. 8 – Disposizione sugli obblighi di frequenza | 4 |
| Art. 9 – Modalità di presentazione dei piani di studio | 4 |
| Art. 10 – Caratteristiche della prova finale | 4 |
| Art. 11 – Entrata in vigore e validità del regolamento | 4 |

Art. 1 – Denominazione del Corso di studio

1. E' istituito presso l'Accademia della Moda il Corso di Diploma Accademico di I livello in Design della Moda.

Art. 2 – Scuola di appartenenza

1. Il corso appartiene alla Scuola di Progettazione artistica per l'impresa.

Art. 3 – Dipartimento afferente

1. La struttura e il coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di promozione artistica della Scuola di Progettazione Artistica per l'impresa è il Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate.

Art. 4 – Obiettivi formativi

1. I corsi di studio per il conseguimento del diploma Accademico di primo livello della Scuola di Progettazione artistica per l'Impresa hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche, con particolare riguardo alla comunicazione, al disegno industriale, al design, alla moda. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di sviluppare le competenze progettuali e la pratica degli strumenti tecnologici espressivi, tradizionali e della contemporaneità, che riguardano l'uso e la gestione dello spazio e i principi della comunicazione e della rappresentazione.
2. I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:
 - a) possedere un'adeguata formazione tecnico-operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori del Graphic Design, della Comunicazione Pubblicitaria, della Progettazione, del Product Design, del Fashion Design e della Modellistica;
 - b) possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
 - c) essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
 - d) possedere le conoscenze degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Art. 5 – Prospettive occupazionali

1. I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della progettazione orientata verso sbocchi professionali di nuova configurazione e grande flessibilità nell'ambito delle varie tipologie applicative rivolte agli enti, ai musei, alla piccola e media impresa, fino alla grande industria, con riguardo soprattutto alla comunicazione pubblicitaria, all'organizzazione dello spazio come veicolo comunicativo, dall'ambientazione, all'allestimento, alla progettazione di site specific ed all'articolato territorio connesso alla comunicazione di impresa. Più nello specifico, i diplomati del corso rappresenteranno una figura professionale altamente qualificata, con competenze stilistiche e tecniche per inserirsi in qualsiasi azienda del comparto tessile-abbigliamento e gestire sia la ricerca, che il contesto produttivo di mercato. Di conseguenza le funzioni del designer di moda e del modellista sono state arricchite e alla fine del corso lo studente sarà in grado di seguire in prima persona l'intero percorso della collezione, di avviare una attività in proprio, di seguire la gestione dell'azienda, il mercato della moda, di curare i rapporti con la clientela, oltre che la direzione artistica di grandi eventi e manifestazioni.
2. L'Accademia della moda organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli stage e i tirocini formativi più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definirà ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

Art. 6 – Criteri di ammissione

1. Requisiti di accesso:
Per essere ammessi al Corso di Diploma Accademico di primo livello in Design della Moda occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. La selezione degli studenti ammessi al Corso viene fatta con un esame di ammissione finalizzato all'individuazione delle qualità formali e delle capacità tecnico artistiche possedute dal candidato.
2. Ammissione diretta al Corso:
Il Corso di Diploma Accademico di primo livello in Design della Moda è ad accesso libero, subordinato, comunque, al possesso di prerequisiti riconosciuti attraverso prove di accesso. Il Diploma quinquennale IPSIA, con indirizzo Moda, e la maturità artistica costituiscono titolo di accesso diretto; pertanto i candidati in possesso dei predetti titoli di studio sono esentati dalle prove di accesso.
3. Tipologia delle prove di accesso:
Le prove di ammissione prevedono:
 - a) TEST A RISPOSTA MULTIPLA: domande al 50% di cultura generale e al 50% di conoscenze di base specifiche della Scuola (1° giorno: durata della prova 3ore)
 - b) PROVA ORALE: colloquio motivazionale (2° giorno)

Art. 7 – Articolazione dei curricula

1. Curricula offerti agli studenti:
Il Corso di diploma Accademico in Design della Moda prevede un unico curriculum.
2. Quadro generale delle attività formative, Elenco degli insegnamenti dei corsi, Tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti, Crediti Formativi:
Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dall'Ordinamento, il corso di studi attiva i seguenti insegnamenti a crediti vincolati.

| DAPL06 - DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO | | | | | | | | | |
|--|---------|--|---|-----|------------|--------|------|------|-------------|
| DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE | | | | | | | | | |
| SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Corso di Design della Moda | | | | | | | | | |
| Tipologia delle Attività Formative | Codice | Settore artistico-scientifico-disciplinare | Campi disciplinari | CFA | Totale CFA | T.O.F. | M.V. | Anno | Ore lezione |
| AF di Base | ABPR21 | Modellistica | Modellistica 1 | 10 | 50 | TP | A-C | I | 125 |
| | ABPR16 | Disegno per la progettazione | Disegno tecnico e progettuale | 12 | | TP | A-C | II | 150 |
| | ABPR21 | Modellistica | Modellistica 2 | 10 | | TP | A-C | III | 125 |
| | ABST47 | Stile, storia dell'arte e del costume | Stili, Storia dell'arte e del costume 1 | 6 | | T | A | I | 45 |
| | ABST47 | Stile, storia dell'arte e del costume | Stili, Storia dell'arte e del costume 2 | 6 | | T | A | II | 45 |
| | ABST47 | Stile, storia dell'arte e del costume | Storia del Costume | 6 | | T | A | III | 45 |
| AF Caratterizzanti | ABPR34 | Fashion Design | Fashion Design 1 | 10 | 60 | TP | A-C | I | 125 |
| | ABPR34 | Fashion Design | Fashion Design 2 | 10 | | TP | A-C | II | 125 |
| | ABPR34 | Fashion Design | Fashion Design 3 | 10 | | TP | A-C | III | 125 |
| | ABPR34 | Fashion Design | Cultura dei Materiali di Moda | 6 | | T | A | I | 45 |
| | ABPR19 | Graphic Design | Graphic Design | 8 | | TP | A-C | II | 100 |
| | ABPC67 | Metodologie e tecniche della Comunicazione | Comunicazione pubblicitaria | 8 | | T | A | III | 60 |
| | ABTEC41 | Tecniche della Modellazione digitale | Tecniche di Modellazione digitale | 8 | | TP | A-C | III | 100 |
| AF Integrative o Affini | ABPR32 | Costume per lo spettacolo | Tecniche di elaborazione per il costume | 6 | 40 | TP | A | I | 75 |
| | ABPR32 | Costume per lo spettacolo | Tecniche sartoriali per il costume 1 | 8 | | TP | A-C | I | 100 |
| | ABPR32 | Costume per lo spettacolo | Tecniche sartoriali per il costume 2 | 12 | | TP | A-C | II | 150 |
| | ABLE69 | Marketing e management | Fondamenti di marketing culturale | 6 | | T | A | I | 45 |
| | ABLE69 | Marketing e management | Design Management | 4 | | T | A-C | II | 30 |
| | ABST55 | Antropologia culturale | Antropologia delle società complesse | 4 | | T | A | II | 30 |
| | ABLE69 | Marketing e management | Logica e organizzazione d'impresa* | 4 | | T | A | II | 30 |
| | ABLIN71 | Lingue | Inglese per la comunicazione artistica* | 4 | | T | A | II | 30 |
| | ABPR34 | Fashion Design | Design dell'accessorio* | 4 | | TP | A | II | 50 |
| | ABPR34 | Fashion Design | Cultura dei Materiali di Moda II* | 6 | | T | A | III | 45 |
| AF Ulteriori | ABTEC39 | Tecnologie dell'informatica | Fondamenti di Informatica | 4 | 8 | TP | D | I | 50 |
| | | Ulteriori conoscenze linguistiche, informatiche, o relazionali, tirocini, ecc. | | 4 | | | D | III | |
| AF a scelta dello studente (1) | | | | | 10 | | | | |
| AF Prova finale e Lingua Straniera | ABLIN71 | Lingue | Inglese | 4 | 4 | T | D | I | 30 |
| | | Prova Finale | | 8 | 8 | | A-C | III | |
| Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di Base e Caratterizzanti (60% di 180) | | | | | 108 | | | | |
| Totale dei crediti previsti nel triennio | | | | | 180 | | | | |

Note:

Legenda

T.O.F. (Tipologia dell'offerta formativa) T: Lezioni teoriche TP: Attività teorico pratiche L: Attività di laboratorio
 M.V. (Modalità di verifica) A: Prova finale scritta/orale B: Prove in itinere C: Progetto/elaborato finale D: Giudizio di idoneità

(1) Fermo restando il diritto di autonoma scelta da parte dello studente nell'ambito di tale tipo di AF, potranno essere proposti, nel Manifesto degli Studi, alcuni orientamenti, per ognuno dei quali saranno indicati gli insegnamenti consigliati.

(*) Attività formative a scelta dello studente.

3. Articolazione in moduli:

Nel rispetto delle procedure di codifica e registrazione delle prove d'esame previste dall'Accademia della Moda, un corso può prevedere l'accorpamento di più moduli d'insegnamento appartenenti anche a settori disciplinari diversi, unificando l'esame finale dei corsi accorpati (denominati "corsi integrati", ovvero "laboratori" a seconda delle modalità di verifica finale). Nell'accorpamento debbono essere rispettate le propedeuticità previste dal Manifesto degli Studi dell'Accademia della Moda.

4. Propedeuticità:

- a) Il Manifesto degli Studi dell'Accademia della Moda indicherà ogni anno gli insegnamenti attivati e la loro suddivisione tra vari anni di corso, identificando la denominazione delle discipline nell'ambito di ogni settore artistico-disciplinare.
- b) Le eventuali propedeuticità degli insegnamenti vengono stabilite, per ogni anno accademico, nel Manifesto degli Studi dell'Accademia della Moda.

5. Attività formative ulteriori:

Ai sensi del presente regolamento, si intende per attività formative ulteriori, quelle attività, organizzate o previste dall'Accademia della moda al fine di acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento.

Art. 8 – Disposizione sugli obblighi di frequenza

1. La frequenza ai corsi e agli insegnamenti dell'Accademia della Moda è obbligatoria.
2. Per essere ammesso a sostenere gli esami, lo studente dovrà aver frequentato almeno l'80% della totalità delle attività formative svolte in ciascun anno accademico, con esclusione dello studio individuale.
3. Detta prescrizione è attestata dai Docenti responsabili degli insegnamenti.

Art. 9 – Modalità di presentazione dei piani di studio

1. Lo studente è tenuto a presentare un piano di studi comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle opzionali a scelta.
2. Nella formulazione del piano lo studente potrà indicare un impegno non a tempo pieno.
3. Lo studente presenta il proprio piano di studi entro il 30 novembre di ciascun anno accademico alla struttura didattica competente. Il piano di studi può essere ripresentato l'anno successivo, apportando modifiche al precedente.
4. Ha valore l'ultimo piano di studi approvato.
5. Il piano di studi è automaticamente approvato se corrispondente al piano ufficiale degli studi del corso. In caso contrario, su proposta della Commissione Piani di Studio, il consiglio accademico delibera entro il 15 dicembre successivo.

Art. 10 – Caratteristiche della prova finale

1. La prova finale, a cui vengono assegnati 8 crediti formativi, consiste in:
 - una tesi di carattere artistico-progettuale, che prevede la produzione di elaborati o progetti e un saggio breve su un tema specificamente assegnato dal docente della disciplina d'indirizzo del corso cui lo studente risulta iscritto;

Art. 11 – Entrata in vigore e validità del regolamento

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'Anno Accademico 2012/13 ed avrà validità triennale.
2. Con una periodicità triennale il Consiglio Accademico realizza una revisione del Regolamento Didattico del Corso di Diploma.